

*Il Ministro dell'ambiente  
e della tutela del territorio e del mare*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

---

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 38 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 1-bis del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'articolo 15, comma 2;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 2001;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza - Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;

Visto l'articolo 28, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, il comma 3, il quale prevede che con decreto interministeriale siano definite le

norme istitutive dell'ente, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), derivante dalla fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, contestualmente soppressi, in un unico istituto denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Visto l'articolo 9, comma 4 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto l'articolo 25, comma 2, lettera e), della legge 23 luglio 2009, n. 99;

Visto l'articolo 17, comma 35-octies, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 179 del 3 agosto 2010, ed in particolare l'articolo 4, comma 3, il quale prevede che al presidente e ai componenti degli organi collegiali previsti dal regolamento spettano gli emolumenti da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Visti gli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del predetto decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, concernenti, rispettivamente, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, il Consiglio scientifico ed il Direttore generale dell'ISPRA;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 5 ottobre 2010, recante nomina dell'Ing. Bernardo De Bernardinis a Presidente dell'ISPRA;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 agosto 2010 prot. GAB-DEC-2010-0000152 del 5 agosto 2010 recante nomina del Prefetto Vincenzo Grimaldi, del Dott. Aldo Cosentino, del Dott. Fabrizio Penna e dell'Arch. Maria Fernanda Stagno D'Alcontres a componenti del Consiglio di amministrazione dell'ISPRA;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. GAB-DEC-2010-0000062 del 9 aprile 2010 recante nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. GAB-DEC-2010-0000157 del 16 settembre 2010 recante nomina dell'Ing. Massimo Bizzarri, dell'Avv. Massimo Giovanchelli, dell'Arch. Francesca Soro, della Prof.ssa Fiammetta Mignella Calvosa e del Prof. Vincenzo Pepe a componenti del Consiglio scientifico dell'ISPRA di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, nonché la disposizione del Presidente dell'ISPRA n 02/P del 7 dicembre 2010 con la quale sono state convalidate le elezioni del membro interno del Consiglio scientifico, eletto dal personale tecnico-scientifico dell'ISPRA ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del medesimo decreto, nella persona del Dott. Elvio Cipollone;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/C.d.A. del 18 ottobre 2010, recante nomina del Dott. Stefano Laporta a Direttore generale dell'ISPRA;

Visto l'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 maggio 2009 recante determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione e al Collegio dei revisori dei conti della ex-Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT);

Considerato che il predetto articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, risulta applicabile per la sola determinazione dei compensi spettanti al Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA, in quanto unico organo dell'ISPRA, tra quelli previsti dai menzionati articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, operativo alla data del 30 aprile 2010;

Ritenuto che, ai sensi del predetto articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il compenso da attribuire al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti non può superare l'importo già attribuito al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti della ex-Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), ridotto del dieci per cento;

Ritenuto inoltre che, ai sensi del predetto articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il gettone di presenza da attribuire al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti non può superare l'importo già attribuito al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti della ex-Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), ridotto del dieci per cento, e che l'importo del gettone di presenza così rideterminato deve essere parimenti attribuito al Presidente dell'ISPRA, ai

componenti del Consiglio di amministrazione dell'ISPRA, nonché ai componenti del Consiglio scientifico dell'ISPRA;

Considerato che, ai sensi dell' articolo 5, comma 2, lettera e), del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, il Presidente dell'ISPRA presiede anche il Consiglio scientifico, sicché appare congruo attribuirgli un emolumento complessivo di misura pari a quella in godimento al Commissario di cui all'articolo 28, comma 5, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Considerato che al componente del Consiglio scientifico eletto dal personale tecnico-scientifico dell'ISPRA, di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), del predetto decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, non è attribuito alcun emolumento aggiuntivo in base al disposto del medesimo articolo 8;

Considerato pertanto necessario procedere all'emanazione del decreto interministeriale di determinazione degli emolumenti da attribuire al Presidente dell'ISPRA, ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'ISPRA, al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA, nonché ai componenti del Consiglio scientifico dell'ISPRA;

Considerato inoltre necessario procedere, sulla proposta del Presidente dell'ISPRA, all'emanazione del decreto interministeriale di determinazione dell'emolumento da attribuire al Direttore generale dell'ISPRA;

## DECRETA

### Articolo 1

1. Gli emolumenti da attribuire al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sono determinati nelle seguenti misure annue lorde, a decorrere dalla data di insediamento:

- |  |              |
|--|--------------|
| a) Presidente                                  | € 130.000,00 |
| b) Componenti del Consiglio di amministrazione | € 20.000,00. |

2. È altresì attribuito ad ogni componente un gettone di presenza pari ad € 92,70 lordi per giornata di seduta.

---

## Articolo 2

1. Gli emolumenti da attribuire al Presidente e ai componenti, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sono determinati nelle seguenti misure annue lorde, a decorrere dalla data di insediamento:

- |                                      |             |
|--------------------------------------|-------------|
| a) Presidente                        | € 14.400,00 |
| b) Componenti effettivi del Collegio | € 11.700,00 |
| c) Componenti supplenti del Collegio | € 2.250,00. |

2. È altresì attribuito ad ogni componente un gettone di presenza pari ad € 92,70 lordi per giornata di seduta.

## Articolo 3

1. L'emolumento da attribuire ai componenti del Consiglio scientifico dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ad eccezione del Presidente e del componente eletto dal personale tecnico-scientifico, cui non è attribuito alcun emolumento aggiuntivo, è determinato in € 15.000,00 annui lordi, a decorrere dalla data di insediamento.

2. È altresì attribuito ad ogni componente un gettone di presenza pari ad € 92,70 lordi per giornata di seduta.

#### Articolo 4

1. L'emolumento da attribuire al Direttore generale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è determinato in € 213.000,00 annui lordi, a decorrere dalla data di insediamento.

#### Articolo 5

1. Gli oneri del presente provvedimento graveranno sul bilancio dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) che presenta adeguata copertura finanziaria.